



## Una duplice mediazione

Vi propongo due piccole formule. La prima è:



Le due S che stanno all'estremo sono il soggetto promotore (la P minuscola) e il soggetto recettore (la R). Tutti e due sono soggetti della comunicazione. Non ci sono soltanto ascoltatori o soltanto predicatori, come purtroppo avviene nelle nostre omelie; c'è invece un'interazione tra soggetti, non tra un soggetto e un oggetto. Noi non versiamo vino o acqua in un bicchiere che resta puramente passivo.

La comunicazione umana avviene tra due soggetti che hanno la stessa dignità, pur con funzioni diverse. Affinché due soggetti possano entrare in comunicazione, in comunione,

CENSI

◀ A sinistra: il castello di Govone (Cn); ▲ qui sopra: gli "sponsor" del convegno; da sinistra: i vescovi Germano Zaccheo di Casale (Al) e Sebastiano Dho di Alba (Cn).

## Un'esigenza essenziale della missione

Giuliano Censi

# Le ragioni di un seminario

**G**ovone (Cn) con il suo castello è una delle più belle rocche del Roero, affacciata sulla piana del Tanaro e ben visibile per chi percorra la statale che da Asti porta ad Alba. Il 4 maggio è stata sede del convegno "Le parole e la musica che trasformano", riservato a sacerdoti e parroci; vi hanno partecipato più di cento persone, tra cui suore e operatori pastorali del Nord Italia.

Ha curato l'organizzazione la *Web Audio-video comunicazione* (tel. 0173.58.677, fax 0173.62.18.05, [www.areacom.it/biz/webservice](http://www.areacom.it/biz/webservice), e-mail [info@webaudio.it](mailto:info@webaudio.it)), l'azienda di Walter Benenti leader in progettazione e installazione di sistemi acustici per le chiese. Hanno dato il loro supporto e patrocinio il vescovo di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo (membro della Commissione episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali) e quello di

Alba monsignor Sebastiano Dho (membro della Commissione episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'università), nonché don Ampelio Crema, superiore della casa madre della Società San Paolo di Alba (Cn).

Il primo relatore è stato Mario Silvano, esperto consulente di comunicazione che dagli anni '60 si occupa di formazione nei rapporti aziendali e commerciali; ha trattato il tema "Principi base nella comunicazione per influire positivamente tramite le parole". Il secondo relatore, Ivan Sirtori (musicoterapeuta e psicologo), ha parlato di "Il silenzio dentro la musica. La musica come linguaggio delle emozioni"; il suo discorso è stato sostenuto da esecuzioni di cd.

Prima delle relazioni, monsignor Dho ha espresso il suo benvenuto: «Non è mio compito entrare in merito ai contenuti, vorrei solo richiama-

re un'idea semplicissima: perché la Chiesa si occupa di comunicazione e ovviamente dei relativi mezzi? Dovrebbe essere superfluo rispondere, ma vogliamo ricordarlo ed è molto bello: perché la Chiesa stessa è comunicazione ed è comunicatrice.

«È comunicazione perché è frutto di una comunicazione ancora più alta: quella di Dio stesso, a livello trinitario. Sappiamo che la Trinità è amore, ma un amore che si esprime nel comunicare e nel ricevere. La Chiesa lo è e lo è in sé stessa. Tra i temi della prossima Assemblea dei vescovi italiani (che si è svolta in maggio, ndr) c'è prima di tutto la parrocchia, ma è previsto pure un dibattito per rivedere e approvare un direttorio su comunicazione e missione della Chiesa, al fine di sottolineare questa esigenza ritenuta essenziale dall'episcopato.

«Siamo qui come Chiesa e come persone interessate a strumenti in cui c'è bisogno di competenza. Penso allora che l'incontro non potrà che essere positivo per tutti, momento di riflessione, di scambio, forse anche di innovazione in proposito». □